



## REGOLAMENTO ASSEMBLEA REGIONALE CAPI AGESCI Piemonte

(Testo approvato in data 02 Aprile 2017)

Art.	
1	<b>Composizione</b> Le Assemblee regionali sono aperte alla presenza di tutti i Capi, gli Assistenti ecclesiastici e i Soci adulti censiti nella Regione.
2	<b>Diritto di voto</b> Possono votare, purché siano censiti nella Regione, - i Capi <sup>(1)(2)(3)</sup> - gli Adulti in formazione <sup>(1)(2)(3)</sup> - Capi temporaneamente non in servizio per un periodo massimo di due anni <sup>(1)(2)(3)</sup> - gli Assistenti Ecclesiastici
3	<b>Eleggibilità</b> Possono essere eletti tutti i Capi censiti nella Regione

### Note

(1) Statuto Agesci Art. 6 – Soci adulti

I soci adulti sono:

- i Capi,
- gli Adulti in formazione,
- i Capi temporaneamente non in servizio,
- gli Assistenti ecclesiastici.

L'Associazione riconosce i soci adulti sulla base:

- dell'appartenenza ad una Comunità capi o ad una struttura associativa;
- dell'adesione al Patto associativo.

Il servizio dei soci adulti è svolto a titolo gratuito.

(2) Statuto Agesci Art. 7 – Capi e Adulti in formazione

L'associazione riconosce inoltre i Capi sulla base:

- del conseguimento della Nomina a Capo
- dello svolgimento di un servizio come specificato dal Regolamento.

Esso può essere:

- il servizio educativo rivolto ai soci giovani, attività fondante e prioritaria dell'associazione;
- ogni altro servizio associativo a sostegno dell'azione educativa.

Gli Adulti in formazione sono coloro che svolgono un servizio e stanno compiendo il proprio percorso formativo.

(3) Regolamento Agesci Art. 1 – Membri dell'Associazione

[...] I soci adulti sono distinti in:

• Capi che svolgono:

- Servizio rivolto direttamente ai soci giovani;
- Servizio nelle strutture previste dallo Statuto;
- Servizio di formatore;
- Servizio di supporto all'azione educativa;
- Servizio di supporto al gruppo svolto in coerenza con il Progetto Educativo;
- Servizio di supporto alla Zona, alla Regione e al livello nazionale.

• Adulti in formazione che svolgono:

- Servizio rivolto direttamente ai soci giovani;
- Servizio nel ruolo di Capo Gruppo in via transitoria ai sensi dell'art. 14 del Regolamento;
- Servizio di supporto al gruppo svolto in coerenza con il Progetto Educativo;
- Servizio di supporto alla Zona, alla Regione e al livello nazionale.

- Capi temporaneamente non in servizio per un periodo massimo di due anni;
- Assistenti Ecclesiastici.

I Capi e gli Adulti in formazione possono svolgere più servizi contemporaneamente. [...]

(4) Presenti: Soci adulti aventi diritto al voto debitamente iscritti in Assemblea.

4	<p><b>Validità dell'Assemblea e deliberazioni</b></p> <p>L'Assemblea Regionale Capi è validamente costituita e deliberante se è presente al momento dell'apertura, almeno il 25% dei soci adulti aventi diritto di voto.</p> <p>I soci adulti aventi diritto di voto sono rilevati sulla base dell'ultimo censimento disponibile, salve le variazioni intervenute nel frattempo e rese note dai Capi Gruppo al momento della registrazione.</p> <p>Ogni deliberazione è approvata con la maggioranza semplice dei presenti<sup>(4)</sup> ad esclusione di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- modifiche al presente regolamento di cui all'Art. 21</li><li>- deliberazioni in merito alle quote aggiuntive regionali che prevedono la maggioranza di due terzi degli aventi diritto al voto iscritti all'Assemblea</li></ul> <p>Le deliberazioni concernenti persone devono essere assunte a scrutinio segreto.</p>
5	<p><b>Deleghe</b></p> <p>L'Associazione privilegia il principio della partecipazione rispetto alla delega. E' quindi consentito delegare per iscritto altra persona avente diritto al voto, esclusivamente nei seguenti casi di impedimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- partecipazioni ad attività associative a livello nazionale;</li><li>- partecipazione su esplicito mandato regionale o Zonale ad incontri o ad attività extra associative;</li><li>- malattia o altro grave e giustificato impedimento, a giudizio insindacabile dei responsabili regionali.</li></ul> <p>In ogni caso ogni membro dell'Assemblea non può essere portatore di più di una delega.</p>
6	<p><b>Assemblea Ordinaria</b></p> <p>L'Assemblea regionale è convocata dai Responsabili regionali almeno una volta all'anno al fine di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) approvare il programma regionale e verificarne l'attuazione, <u>partendo dalle indicazioni prioritarie identificate dal Consiglio regionale</u>;</li><li>b) stabilire la composizione del Comitato regionale;</li><li>c) eleggere, fra i Capi censiti nella Regione, i Responsabili regionali e gli altri membri del Comitato regionale;</li><li>d) eleggere: un'Incaricata ed un Incaricato alla branca Lupetti/Coccinelle, un'Incaricata ed un Incaricato alla branca Esploratori/Guide, un'Incaricata ed un Incaricato alla branca Rover/Scolte;</li><li>e) discutere sugli orientamenti di politica associativa del livello nazionale che costituiranno le strategie nazionali d'intervento, partendo anche dai contributi emersi dal livello di Zona;</li><li>f) proporre argomenti ed esprimere un parere sull'ordine del giorno del Consiglio generale;</li><li>g) approvare i bilanci consuntivo, preconsuntivo e preventivo;</li><li>h) deliberare l'eventuale delega al Consiglio regionale delle competenze in merito al programma regionale.</li></ol>
7	<p><b>Assemblea straordinaria</b></p> <p>L'Assemblea Regionale Capi è convocata in sessione straordinaria su richiesta motivata del Consiglio Regionale o di almeno un decimo dei soci adulti censiti nella Regione.</p>

<b>8</b>	<p><b>Convocazione</b></p> <p>La convocazione dell'Assemblea regionale Capi spetta ai Responsabili regionali, sentito il Consiglio regionale.</p> <p>Deve essere inviata a tutti i membri con preavviso scritto non inferiore ai 15 giorni e contenere l'indicazione della sede, del calendario dei lavori e dell'ordine del giorno.</p> <p>La convocazione è effettuata per via telematica con conferma della ricezione; può essere inviata via posta a chi ne fa esplicita richiesta scritta in segreteria regionale.</p> <p>I documenti e le relazioni inerenti ai temi all'ordine del giorno possono essere spedite in una o più comunicazioni integrative effettuate anche per via telematica e/o essere scaricabili dal sito regionale, con anticipo non inferiore ai 15 giorni precedenti l'Assemblea regionale.</p> <p>I documenti inerenti il Programma regionale, il Regolamento dell'Assemblea regionale, il bilancio regionale vanno comunque resi disponibili ai partecipanti durante l'Assemblea regionale.</p>
<b>9</b>	<p><b>Ordine del giorno</b></p> <p>La compilazione dell'ordine del giorno compete al Consiglio Regionale su proposta dei Responsabili Regionali.</p> <p>Entro 90 giorni dalla data prevista per l'Assemblea i membri dell'Assemblea regionale Capi, le Comunità Capi e le Zone possono far pervenire ai Responsabili regionali proposte motivate di argomenti, il cui inserimento nell'ordine del giorno sarà concordato con i proponenti.</p>
<b>10</b>	<p><b>Presidenza dell'Assemblea</b></p> <p>La presidenza dell'Assemblea regionale Capi è assunta da un Capo e da una Capo, su proposta del Consiglio regionale ratificata con voto palese dall'Assemblea. Nel caso che non avvenga la ratifica, la presidenza è temporaneamente assunta dai Responsabili regionali i quali, sentito il Consiglio regionale, propongono altra candidatura. Le decisioni procedurali dei presidenti sono definitive ed insindacabili, fatta salva la possibilità di presentare mozioni sull'ordine dei lavori.</p>
<b>11</b>	<p><b>Ufficio di presidenza</b></p> <p>I presidenti sono assistiti da</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un segretario per la stesura del verbale,</li> <li>- due o più scrutatori, per le formalità di voto,</li> <li>- un presidente e due membri del Comitato mozioni, per l'esame preliminare delle mozioni, che essi nominano all'atto di iniziare il loro mandato.</li> </ul>
<b>12</b>	<p><b>Diritto d'intervento</b></p> <p>Hanno diritto di intervento tutti i membri e gli invitati. E' inoltre facoltà dei presidenti concedere la parola ad altre persone. Nella discussione nessuno può prendere la parola se non dopo averla ottenuta dai presidenti.</p> <p>I presidenti possono revocare la facoltà di parola quando l'intervento non sia pertinente all'argomento in discussione o si protragga oltre i tre minuti.</p>
<b>13</b>	<p><b>Ordine degli interventi</b></p> <p>Coloro che richiedono di parlare hanno la parola – salvo diverso avviso dei presidenti – nell'ordine di iscrizione.</p> <p>Coloro che richiedono la parola per presentare una mozione d'ordine, qualora i presidenti la ritengano tale, ne hanno diritto alla fine dell'intervento in corso.</p>
<b>14</b>	<p><b>Presentazione di Mozioni</b></p> <p>Coloro che intendono proporre mozioni debbono depositare il testo scritto presso il</p>

	<p>Comitato Mozioni entro il termine stabilito dai presidenti. Il Comitato mozioni, d'intesa con i proponenti, ove necessario, propone modifiche formali o destinate a chiarire il senso delle mozioni, e coordina tra loro le mozioni di contenuto analogo, al fine di fornire ai presidenti un testo organico per le votazioni.</p>
<b>15</b>	<p><b>Mozioni</b>          Le mozioni sono deliberazioni il cui dispositivo ha carattere vincolante sui destinatari. Al termine del dibattito su un singolo punto o su punti fra loro analoghi si procede alla votazione delle mozioni relative, a scrutinio palese.          A discrezione dei presidenti, potranno esprimersi dichiarazioni di voto. Una mozione può essere votata per punti separati su decisione dei presidenti, o per effetto di una mozione d'ordine approvata. Qualora su una mozione vengano presentati uno o più emendamenti, essa viene messa ai voti dapprima nella forma emendata, iniziando dall'emendamento più radicale. Se tutti gli emendamenti vengono respinti, la mozione viene messa ai voti nel testo originale.</p>
<b>16</b>	<p><b>Mozioni d'Ordine</b>          Coloro che intendono avanzare una proposta procedurale volta a dare un diverso corso ai lavori ("mozione d'ordine") hanno diritto di sottoporla all'Assemblea, dopo averne presentato il testo al Comitato mozioni ed essere stati autorizzati dai presidenti a intervenire.          Il dibattito relativo alle mozioni d'ordine è normalmente limitato ai chiarimenti della mozione stessa. Al termine dei chiarimenti la mozione viene messa ai voti.</p>
<b>17</b>	<p><b>Raccomandazioni</b>          Le raccomandazioni sono deliberazioni il cui dispositivo ha carattere di invito, suggerimento, senza vincolo di tempi e di modi sui destinatari.</p>
<b>18</b>	<p><b>Presentazione delle candidature</b>          Ogni candidatura, sia a membro del Comitato regionale, deve essere accompagnata dalla presentazione della persona, delle sue esperienze, delle sue intenzioni relativamente all'incarico, entro i termini stabiliti dai presidenti.          È consentito che tale presentazione non sia solo individuale, ma sia frutto di un lavoro di una o più Comunità Capi ed espressione di esse..          Non è previsto dibattito, ma è facoltà dei presidenti consentire chiarimenti sulle presentazioni dei candidati.          L'elezione di candidati non costituisce implicita approvazione di programma.</p>
<b>19</b>	<p><b>Elezione dei Membri del Comitato regionale e degli Incaricati alle Branche</b>          Risulta eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei degli aventi diritto al voto iscritti all'Assemblea regionale Capi.          In caso di mancato raggiungimento del quorum si procederà a ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, purché la somma dei voti raggiunti dai due sia non inferiore al quorum.          Se anche in questo caso nessuno dei due candidati avrà raggiunto il quorum, il ruolo rimarrà vacante fino all'Assemblea successiva.</p>
<b>20</b>	<p><b>Comunicazione dei Risultati</b>          Ai Responsabili regionali spetta l'invio a tutti i Capi delle informazioni circa i risultati delle elezioni e le deliberazioni assunti dall'Assemblea regionale Capi.</p>
<b>21</b>	<p><b>Modifiche al Regolamento</b>          Le modifiche al presente regolamento vengono approvate con maggioranza di due</p>

	terzi degli aventi diritto al voto iscritti all'Assemblea sulla base di un testo precedentemente inserito all'Ordine del giorno, ed entrano in vigore immediatamente.
<b>22</b>	<b>Casi non previsti</b> Per casi o situazioni non espressi dal presente regolamento fanno testo lo Statuto, il Regolamento del Consiglio generale ed il Regolamento Agesci.